

  		
 <p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA' Scuole dell'Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne" Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto" Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi" Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474 e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it Codice Fiscale: 94034000185 Codice Meccanografico: PVIC83100R</p>	

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE
 SCUOLA DELL'INFANZIA
 C. CORSICO – S. MARIA delle VIGNE
 A.S. 2024/2025**



PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia è il luogo dove il bambino inizia un percorso formativo che proseguirà nel corso di tutta la sua vita.

Attraverso esperienze diversificate, relazioni autentiche e stimoli culturali e interculturali si incamminerà verso la sua realizzazione come persona e cittadino del mondo. Dopo attenta osservazione e discussione riguardante i bisogni formativi di tutti i bambini della scuola dell'Infanzia di questo Istituto Comprensivo, i docenti definiscono le linee generali del Curricolo delle Attività Educative. Le stesse sezioni potranno, volendo, essere associate ad un animaletto, che funge da personaggio guida dell'intera attività didattica

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La centralità del bambino “Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi”. (da Indicazioni nazionali, settembre 2012). In questa prospettiva i docenti dovranno pensare a realizzare progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora, che pongono precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Il bambino necessita e chiede di essere accolto, stimato e guidato ad aprirsi sempre di più al mondo, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali di crescita. Vengono inoltre sviluppate attività che consentono di promuovere la relazione tra bambini, sostenendo la condivisione delle proposte. Il bambino viene aiutato a comprendere che è più ricco, bello e divertente fare le cose insieme ad un suo compagno.

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli obiettivi generali del processo formativo della Scuola dell’Infanzia, che ispirano la progettazione degli insegnanti e i diversi percorsi didattici, all’interno dei quali vengono tradotte in obiettivi specifici, sono:

- **La maturazione dell’identità**
- **La conquista dell’autonomia**
- **Lo sviluppo delle competenze**
- **L’educazione alla cittadinanza**

1. LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ: consiste nel “rafforzamento dell'identità personale dei bambini” sotto i tre profili: corporeo, intellettuale, psicodinamico, mediante una “vita relazionale sempre più aperta e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive”.

Più specificamente questa finalità promuove:

- il radicamento dei necessari atteggiamenti di sicurezza;
- il rafforzamento della stima di sé;
- il consolidamento della fiducia nelle proprie capacità;
- la valorizzazione e la sollecitazione delle motivazioni alla curiosità;
- l'apprendimento a vivere positivamente le dinamiche affettive ed emotive;
- la capacità di esprimere e controllare i sentimenti e le emozioni;
- lo sviluppo della sensibilità per i sentimenti degli altri;
- il riconoscimento e l'apprezzamento delle differenze fra i sessi;
- la formazione dell'identità culturale all'interno dei valori specifici della comunità di appartenenza in una prospettiva multiculturale.

2. LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA: costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità per cui si può dire che queste finalità siano strettamente collegate.

- Essa si articola in diverse conquiste:
- la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome e innovative in contesti relazionali e normativi diversi;
- la disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo;
- la comprensione e il riconoscimento delle dipendenze esistenti ed operanti in natura e nella società;
- l'apertura alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune;
- la possibilità di considerare la realtà da diversi punti di vista e di modificarne la propria visione;
- la libertà di pensiero, anche come rispetto della divergenza;
- la capacità di cogliere il senso delle azioni nello spazio e nel tempo e di prendere coscienza della realtà.

3. LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: agisce in molte direzioni, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino:

- favorisce e sollecita la produzione e l'interpretazione di messaggi, testi e situazioni mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative;
- rivolge particolare attenzione allo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifiche unità di apprendimento;
- valorizza l'intuizione, l'immaginazione, l'intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico, mediante la soluzione di problemi e procedimenti per tentativi ed errori.

4. L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: il bambino scopre gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Attua tutto questo attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.



I CAMPI DI ESPERIENZA

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, all'interno dei campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

In particolare, nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario. La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti **"CAMPI DI ESPERIENZA"** riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

Il sé e l'altro

- Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il corpo e il movimento

- Identità, autonomia, salute

Immagini, suoni, colori

- Gestualità, arte, musica, multimedialità

I discorsi e le parole

- Comunicazione, lingua, cultura

La conoscenza del mondo

- Ordine, misura, spazio, tempo, natura

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

(dal CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO)

Per quanto riguarda la **Scuola dell'infanzia** tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Ovviamente il tutto dovrà essere realizzato attraverso la mediazione del gioco.

SCUOLA DELL'INFANZIA				
PRIMO ANNO				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Ore dedicate
Costruzione di sé	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. • Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, per sviluppare il senso di appartenenza. • Acquisire fiducia e sicurezza in se stessi e negli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Superare la dipendenza dall'adulto, adattandosi ai ritmi della giornata scolastica e portando a termine compiti ed attività. • Disponibilità all'ascolto e all'attenzione. • Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni, superando paure e conflitti. • Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato e importanza della regola. • Regole fondamentali per la convivenza nei gruppi di appartenenza • Regole della vita e del lavoro in classe 	1 ora la settimana

		<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. 		
SECONDO ANNO				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Ore dedicate
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. • Superare la dimensione egocentrica. • Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. • Partecipare attivamente alle attività proposte, ai giochi di gruppo e alle conversazioni. • Rispettare il punto di vista degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole fondamentali per la convivenza nei gruppi di appartenenza • Regole della vita e del lavoro in classe 	1 ora la settimana
TERZO ANNO				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Ore dedicate
Rapporto con la realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento e sulle conseguenze. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. • Rispettare le norme per la sicurezza e la salute, date e condivise nel gioco e nel lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. • Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, comune, parrocchia...) 	1 ora la settimana

	<p>salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.		<ul style="list-style-type: none">● Comprendere il sostegno delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.	
--	---	--	---	--

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZA	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Competenza Alfabetica di base</p>	<p>I Discorsi e le parole</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>1°-2°-3° anno (in forme sempre più complesse) Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali La struttura semplice della frase Principali connettivi logici</p>	<p>1°-2°-3° anno (in forme sempre più complesse) -Interagire con altri mostrando fiducia nelle proprie capacità -Ascoltare e comprendere semplici narrazioni e comunicazioni -Formulare frasi di senso compiuto in forme sempre più complesse -Comunicare emozioni, sentimenti, fatti, pensieri, opinioni -Utilizzare creativamente il linguaggio e le parole (invenzione di storie, giochi metalinguistici) -In aggiunta al 3° anno -Interpretare e produrre segni e simboli -Iniziare a riconoscere l'organizzazione grafica della lingua scritta (da sinistra a destra, dall'alto al basso)</p>	<p>1° anno (alunni di 3 anni) ■ Esprimersi in modo comprensibile in attività quotidiane 2° anno (alunni di 4 anni) ■ Utilizzare denominazioni corrette attinenti attività quotidiane ■ Raccontare e informare esprimendosi di fronte agli altri 3° anno (alunni di 5 anni) ■ A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo e commentarlo utilizzando una serie di sequenze illustrate ■ Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco o di un'esperienza vissuta ■ A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato, esprimere semplici opinioni personali confrontandole con quelle dei compagni</p>

		Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.			
--	--	---	--	--	--

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZA	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
Competenza Multilinguistica	I Discorsi e le parole	L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Memorizza e utilizza oralmente semplici parole e/o frasi standard, per nominare parti del proprio corpo, dell'ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria	3° anno Alcune parole e semplici frasi di uso comune memorizzate	3° anno Ripetere e memorizzare filastrocche e semplici canzoncine Comprendere ed eseguire semplici istruzioni	3° anno (alunni di 5 anni) <ul style="list-style-type: none"> 🗨 Presentarsi 🗨 Utilizzare semplici vocaboli in un contesto ludico

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZA	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria</p>	<p>La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio)</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime</p>	<p>1°-2°-3° anno (in forme sempre più complesse) Concetti e successioni temporali: prima/dopo, inizio/fine; giorno/notte Concetti spaziali: sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, aperto/chiuso, vicino/lontano, in basso/in alto, in mezzo (fra tre elementi), primo/ultimo Figure e forme (cerchio, quadrato, triangolo) Termini di confronto: più o meno grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto, largo/stretto, pesante/leggero... In aggiunta al 3° anno Successione dei giorni della settimana Numeri e numerazione</p>	<p>1°-2°-3° anno (in forme sempre più complesse) Esplorare e sperimentare usando tutti i sensi Confrontare, raggruppare, denominare, costruire con materiali strutturati e non Porre domande e tentare risposte su cose e natura In aggiunta al 2° Confrontare e valutare quantità Ricordare e raccontare rispettando la scansione temporale Utilizzare relazioni spaziali con oggetti/immagini In aggiunta al 3° anno Seriare in ordine crescente e decrescente Individuare e realizzare ritmi binari e ternari Utilizzare strumenti non convenzionali di misurazione Rappresentare e simbolizzare la quantità (fino a 10)</p>	<p>1° anno (alunni di 3 anni) ■ Dopo aver giocato con diversi materiali, riordinarli secondo un criterio dato</p> <p>2° anno (alunni di 4 anni) ■ Eseguire compiti, relativi alla vita quotidiana, che implicino una serie di azioni da eseguire in sequenza logico- temporale ■ Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi</p> <p>3° anno (alunni di 5 anni) ■ Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata ■ Utilizzare un calendario costruito coi compagni usando simboli condivisi ■ Eseguire compiti, relativi alla vita quotidiana, che implicino conte, attribuzioni biunivoche di oggetti/persone ■ Realizzare una costruzione (o altro elaborato) avente</p>

		<p>misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>			<p>caratteristiche qualitative, quantitative,</p>
--	--	---	--	--	---

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZA	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
Competenza digitale	Immagini, suoni, colori	<p>Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche</p> <p>Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file.</p> <p>Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici</p> <p>Utilizza, guidato dall'insegnante, il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali</p>	<p>3° anno</p> <p>Le funzioni di schermo, mouse, tastiera</p> <p>Il significato di alcune icone</p>	<p>3° anno</p> <p>Muovere il mouse e utilizzare il tasto sinistro (senza doppio clic)</p> <p>Riconoscere e utilizzare alcuni tasti (freccie direzionali, lettere, numeri...)</p>	<p>3° anno (alunni di 5 anni)</p> <p>☛ Utilizzare un semplice programma (gioco, disegno...) aperto sul computer</p>

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZA	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p style="text-align: center;">Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p style="text-align: center;">Il sé e l'altro/tutti</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in</p>	<p>1°-2°-3° anno (in forme sempre più complesse)</p> <p>Strumenti adeguati all'attività da svolgere</p> <p>Concetto di vero/falso</p> <p>Modalità per documentare e riflettere su un'esperienza vissuta: disegno, immagini, tabelle, registrazioni audio/video...</p> <p>Le proprie capacità (consapevolezza)</p>	<p>1°-2°-3° anno (in forme sempre più complesse)</p> <p>Raccogliere e valutare dati</p> <p>Formulare e verificare ipotesi</p> <p>Prestare attenzione</p> <p>Chiedere spiegazioni o aiuto</p> <p>Riconoscere gli errori e procedere nei tentativi</p>	<p>1°-2°-3° anno (alunni di 3-4-5 anni)</p> <p>📌 In un contesto di vita quotidiana o ludico, individuato un problema, cercare di risolverlo</p>

		<p>rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>			
--	--	--	--	--	--

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZ A	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Il sé e l'altro/tutti</p>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>1°-2°-3° anno (con gradualità) Regole fondamentali della convivenza e del dialogo Regole organizzative della vita scolastica Elementi della storia personale, familiare, culturale... di appartenenza</p>	<p>1°-2°-3° anno (con gradualità) Condividere esperienze, luoghi, materiali Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nel gioco, nella comunicazione, nell'attività Intervenire in modo pertinente Riconoscere bisogni, emozioni, punti di vista propri e altrui Accettare la frustrazione Gestire il conflitto in modo sempre più adeguato Riconoscere gli errori e procedere nei tentativi</p>	<p>1°-2°-3° anno (alunni di 3-4-5 anni) 👤 Partecipare alla discussione in un gruppo di bambini, con o senza mediazione dell'adulto 👤 Contribuire alla realizzazione di un'attività/progetto/gioco in un piccolo gruppo di compagni</p>

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZ A	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Tutti i campi</p>	<p>Prende iniziative di gioco e di lavoro Collabora e partecipa alle attività collettive Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni</p>	<p>1°-2°-3° anno (in forme sempre più complesse) Il proprio corpo: percezione globale (3 anni) riconoscimento e denominazione delle singole parti (4 anni) percezione in relazione allo spazio: orientamento (5 anni) Caratteristiche e potenzialità di materiali, strumenti e ambiente in cui si opera Relazione causa-effetto Contenuti specifici inerenti argomenti trattati</p>	<p>1°-2° anno Affinare le attività prassiche quotidiane Esplorare e utilizzare ambienti, strumenti e materiali Effettuare collegamenti tra azione-risultato In aggiunta al 2°-3° anno Affinare il controllo e la coordinazione dei segmenti corporei, in riferimento allo spazio e alle azioni da compiere Affinare la motricità fine Gestire autonomamente materiali, consegne, attività Avanzare proposte per la scelta e la realizzazione di un progetto Scegliere e utilizzare materiali e strumenti</p>	<p>1° anno (alunni di 3 anni) 🎲 Portare a termine il gioco scelto o l'attività intrapresa</p> <p>2° anno (alunni di 4 anni) 🎲 Organizzarsi (mettere in atto la sequenza di azioni necessarie) in funzione dell'attività da svolgere</p> <p>3° anno (alunni di 5 anni) 🎲 Elaborare e realizzare, in autonomia, un progetto: attività costruttiva, ludica, creativa</p>

NUOVA COMPETENZA EUROPEA	CAMPO d'ESPERIENZ A	TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p style="text-align: center;">Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p style="text-align: center;">Il corpo e il movimento - Immagini suoni colori</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>1°-2°-3° anno (con gradualità) Tecniche di rappresentazione grafica, pittorica, plastica, audiovisiva Modalità espressive del corpo e della musica Elementi essenziali per la lettura di un'opera artistica/creativa Le emozioni primarie (riconoscere) Tradizioni della famiglia e della comunità Canti, poesie e filastrocche Semplici sequenze coreografiche, musicali-ritmiche</p>	<p>1°-2°-3° anno (con gradualità) Elaborare ed esprimere sentimenti ed emozioni Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base (imitare, inventare, interpretare...) Rappresentare graficamente lo schema corporeo Sperimentare vari tipi di linguaggio: corporeo, plastico, iconico, musicale... Esprimere e rielaborare creativamente contenuti personali; conoscenze, esperienze riferite a tradizioni, ricorrenze, legate al proprio nucleo familiare/sociale Utilizzare le possibilità offerte dalle tecnologie</p>	<p>1° anno (alunni di 3 anni) 🎭 Sperimentare senza timore (di sporcarsi, di non essere in grado...) le diverse attività espressive</p> <p>2° anno (alunni di 4 anni) 🎭 Con un disegno, o altra tecnica, figurativa, raccontare un'esperienza vissuta 🎭 Scegliere una modalità espressiva-corporea (es: canto, danza, mimo...) nella quale esprimersi, in una rappresentazione di gruppo</p> <p>3° anno (alunni di 5 anni) 🎭 Scegliere una modalità espressiva per comunicare idee, vissuti, emozioni e utilizzarla in modo personale</p>

METODOLOGIA

Il gioco è la risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

Nel **cooperative learning** i bambini lavorano insieme, in piccoli gruppi, per migliorare reciprocamente il loro apprendimento, favorendo il confronto, l'interazione e l'aiuto reciproco promuovendo lo sviluppo delle competenze sociali. Si sviluppano inoltre le capacità di **problem solving** migliorando la relazione e acquisendo fiducia nelle proprie capacità.

Il bambino sarà sempre protagonista del suo fare e del suo agire, perché l'apprendimento è il risultato di una costante ricerca esplorativa, che suscita interesse e curiosità e spinge il bambino a chiedere spiegazioni, a porre domande sul perché di determinati effetti.

Il **circle time** offre una stimolante occasione per sottolineare l'importanza dell'ascoltare e dell'essere ascoltati, della condivisione e del rispetto delle regole di comportamento. Molte attività sono svolte all'aperto ("Didattica outdoor") alla scoperta della natura, dei suoi colori e dei suoi sapori esplorando l'ambiente che ci circonda attraverso lunghe passeggiate.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE e DOCUMENTAZIONE

Le insegnanti, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, valutano le esigenze dei bambini/e riequilibrando in itinere le proposte educative in base alla qualità delle risposte ricevute, poiché la progettazione degli interventi si modula e si precisa costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino/a.

L'osservazione conduce alla verifica della validità e dell'adeguatezza delle proposte educative e didattiche. La nostra è una progettazione aperta e flessibile da costruirsi in progressione, solo così siamo convinte che essa risulterà più coerente, con il dinamismo dello sviluppo infantile in sintonia con il contesto nel quale operiamo.

La valutazione dei livelli di sviluppo e dei traguardi delle competenze prevede:

- un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia;
- momenti interni, non formalizzati, alle varie proposte educative e didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- la verifica finale che conterrà un bilancio degli esiti formativi, della qualità delle proposte formative, del significato globale dell'esperienza scolastica;

- la compilazione di griglie di passaggio alla scuola primaria per i bambini dell'ultimo anno.

Documentare è un atto che accompagna costantemente la vita scolastica: narra ciò che accade e rende evidente le relazioni che si creano tra le cose, le situazioni, le persone. Per noi documentare è far vedere "il come" avvengono i processi della crescita, come si sviluppa il pensiero dei bambini, le loro espressioni, le loro azioni, le loro emozioni. Per fare ciò le insegnanti prevedono l'uso di vari strumenti come annotazioni scritte, foto, registrazioni video, audio, elaborati individuali e di gruppo dei bambini.

Questo è utile per:

- per i bambini: permette loro di rivisitare e condividere le proprie produzioni;
- per le insegnanti: permette lo sviluppo di ipotesi e interpretazioni;
- per i genitori: li rende consapevoli e coinvolti nei percorsi che i loro bambini svolgono a scuola;
- per l'istituzione scolastica: favorisce lo scambio e la condivisione orizzontale, e permette la strutturazione della propria identità e specificità

PIANO DI LAVORO ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

EVENTI E PROGETTI

EVENTO	PERIODO	DOCENTI	ALUNNI	ATTIVITA'
PROGETTO TUTTI GLI EVENTI				
<p>Obiettivi:</p> <p>- sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti cercando di controllarli ed esprimerli in modo adeguato, riconoscere le tradizioni e le ricorrenze, con particolare riguardo alle competenze chiave europee: competenze sociali e civiche spirito di iniziativa ed imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale imparare ad imparare</p> <p>Programmazione:</p> <p>Il progetto si estende per l'intero anno scolastico inserendosi all'interno della programmazione con periodi prestabiliti. In corso d'anno si prenderanno in considerazione anche proposte provenienti dalle famiglie, da enti o agenzie presenti sul territorio, o da libere associazioni.</p> <p>In programmazione iniziale sono indicati le seguenti occasioni:</p>				
EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	SEDE DI SVOLGIMENTO	DESTINATARI	DESCRIZIONE
FESTA DELL'ACCOGLIENZA	1° giorno di scuola e iniziative programmate durante le prime settimane di frequenza	CORSICO S.MARIA delle VIGNE	Tutti i nuovi iscritti	Le insegnanti predispongono attività di accoglienza rivolte, in particolare, ai bambini che affrontano per la prima volta la scuola dell'Infanzia in modo da favorire un clima rassicurante e gioioso. Sin dal primo inserimento del bambino la metodologia utilizzata dalle insegnanti valorizza il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione. In modo particolare, attraverso il gioco, si favorisce la conoscenza tra pari e la conoscenza delle insegnanti nel rispetto delle diversità e delle necessità di ognuno.

HALLOWEEN	Fine ottobre	CORSICO – S.M. delle VIGNE	Tutti	Costruzione di un simpatico manufatto; giochi di gruppo, travestimenti, balli e sfilata.
FESTECCIAMO IL NATALE	Dicembre	CORSICO S.M. delle Vigne	Tutti Tutti	I bambini collaborano nella realizzazione degli addobbi e nella preparazione di recite, cori o colazioni natalizie
W IL CARNEVALE	Febbraio	CORSICO- S.M. delle VIGNE	tutti	Costruzione di materiale strutturato e travestimenti a tema mediante i laboratori.
FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO.	Maggio/giugno	CORSICO- S.M. delle Vigne	tutti	I bambini verranno coinvolti in recite, balletti, attività varie. Saranno festeggiati in particolare modo i “Remigini”

PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2024/2025

Obiettivi:

- FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE ALL'INTERNO DEL GRUPPO
- OFFRIRE METODOLOGIE EDUCATIVE INNOVATIVE ED EFFICACI
- FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO ESPERIENZE CONDIVISE CON COETANEI E CON SOGGETTI ESTERNI ALLA SCUOLA
- VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI COME RISORSA PER LA SCUOLA- COMUNITÀ
- SVILUPPARE LEGAMI DI COLLABORAZIONE E SCAMBIO TRA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO
- FAVORIRE UNA SCUOLA DI RETE RENDENDO PROTAGONISTI ALL'INTERNO DI ESSA FIGURE PROFESSIONALI CHE ARRICCHISANO LA DIDATTICA RIVOLTA AI BAMBINI
- SVILUPPARE LE COMPETENZE SOCIALI ANCHE ATTRAVERSO AZIONI SOLIDALI
- COINVOLGERE IL TERRITORIO E RENDERLO PARTECIPE ALLA RESPONSABILIZZAZIONE SOCIALE DEI BAMBINI

TITOLO PROGETTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	SEDE DI SVOLGIMENTO	DESTINATARI	DESCRIZIONE
Continuità e orientamento	Maggio- giugno	CORSICO-SM.V. De Amicis- Botto	I bambini dell'ultimo anno	La finalità del progetto è quella di elaborare piani di intervento per promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica da intendersi come percorso formativo unitario, al fine di creare un "curricolo verticale" all'interno dei vari ordini di scuola. Tale progetto si pone l'obiettivo di mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare la nuova esperienza scolastica con serenità.
"GIOCO-SPORT"	da novembre a maggio	CORSICO – S.M. delle VIGNE	tutti	I bambini di tutte le sezioni, in salone, in piccoli gruppi, vengono guidati dagli insegnanti di educazione fisica in percorsi motori che prevedono l'utilizzo di attrezzi e giochi di fantasia e movimento adatti alle diverse età. Il progetto si conclude con una manifestazione sportiva finale, al Palabonomi, alla presenza dei genitori.
" LA MAGIA DELL'ORTO"	da ottobre a maggio	CORSICO S.M. delle VIGNE	Bambini dell'ultimo anno	Si realizza attraverso il LAB. DI GIARDINAGGIO in continuità con la scuola primaria per favorire la socialità, il contatto con la natura e per ampliare le conoscenze di tipo scientifico
"POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA"	da ottobre a maggio	CORSICO S.M. delle VIGNE	Tutti	Lo scopo del progetto è approfondire la conoscenza della lingua italiana, nei bambini provenienti da paesi diversi, come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.
"MOVE & SPEAK IN ENGLISH"	da novembre a maggio	S.M. delle VIGNE	Bambini dell'ultimo anno	Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, con particolare riferimento alla realtà dei bambini e al contesto in cui vivono, con un approccio prettamente ludico. Un personaggio fantastico coinvolgerà i bambini e li guiderà alla scoperta di questa nuova realtà linguistica.

<p>“Wizard of Oz”</p>	<p>Da novembre a maggio</p>	<p>CORSICO</p>	<p>Bambini dell’ultimo anno</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia alla lingua inglese. Attraverso semplici dialoghi, flash card, canzoni, ecc. verrà chiesto loro di partecipare alle attività utilizzando solo la lingua inglese. I temi saranno quelli dei colori, dei numeri, degli animali ed altre famiglie di parole vicine ai piccoli alunni così che, partendo da termini a loro presenti e conosciuti in lingua madre, possano arrivare a conoscerli e memorizzarli anche in lingua inglese. Il gioco e il divertimento saranno il filo conduttore delle attività, così come lo saranno semplici dialoghi e semplici canzoni presentate durante gli incontri.</p>
<p>“TUTTI UGUALI MA DIVERSI”</p>	<p>Da ottobre a maggio</p>	<p>S.M. delle VIGNE</p>	<p>Tutti</p>	<p>Si cerca di offrire al bambino un ambiente musicalmente stimolante e creativo che gli permetta di esprimere il suo mondo interiore dando una voce e una forma all’insieme delle stimolazioni musicali a cui viene sottoposto. Il gioco e l’attività ludica rappresentano il mondo di apprendimento e attraverso essi vengono proposte attività che hanno come scopo di far sperimentare tutto ciò che alla musica è inerente movimenti, gesti. Il progetto si concluderà con la festa di fine anno.</p>
<p>“SUONI E SILENZI”</p>	<p>Da novembre a maggio</p>	<p>CORSICO</p>	<p>Bambini dell’ultimo anno</p>	<p>Avvicinare i bambini alla musica con un’attenta e precoce azione educativa fornendo l’occasione di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei suoni della musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali. Promuovere e realizzare una serie di attività d’ascolto, di invenzione e interpretazione sonora che sviluppino nel bambino il senso dell’armonia, del ritmo e del timbro, avviandolo ad esperienze personali e di gruppo come il canto corale. In forma ludica, i bambini giocheranno, costruiranno, inventeranno piccoli ma affascinanti strumenti. Partendo dal proprio corpo che, come un tamburo, si può suonare fino alla costituzione di una piccola orchestra!</p>

"HAPPY CODE "	Da gennaio a maggio	CORSICO S. MARIA	Bambini dell'ultimo anno	Il progetto ha l'obiettivo di condurre i bambini, tramite attività divertenti e coinvolgenti, con l'utilizzo delle "bee-bot", ad acquisire e consolidare competenze e abilità diverse come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico deduttivo, il pensiero computazionale, dando avvio allo sviluppo delle competenze digitali.
"MI DIVERTO CON LA DANZA"	Da ottobre a maggio	CORSICO	Mezzani e grandi	Il progetto, realizzato da un'insegnante di danza certificata, ha la finalità di avvicinare i piccoli alla disciplina della danza attraverso movimenti ludici e propedeutici al corretto sviluppo fisico e mentale. Il percorso si conclude con un saggio all'Auditorium Mussini alla presenza dei genitori.
"DANZA/TEATRO"	Da marzo a maggio	S.MARIA	Mezzani e grandi	Il progetto unisce la recitazione all'espressione corporea-danza senza alcun intervento coreografico puro che sfocerà in una dimostrazione finale alle famiglie. Si creano situazioni in musica seguendo ritmi e pause ben definite intercalate da parti di recitazione.
"YOGA"	Da febbraio a marzo	S.MARIA	TUTTI	In questa proposta progettuale verranno organizzati momenti di rilassamento con il supporto di musica appropriata e suoni della natura, utilizzando l'arpa e le campane tibetane. La proposta avrà come filo conduttore l'ascolto di brevi storie, create appositamente, che coinvolgono i bambini sia dal punto di vista emotivo che fisico, dove i bambini possono sperimentare le posizioni che i vari personaggi o elementi suggeriscono.
"GIOCARRE CON LE PAROLE"	Ottobre	CORSICO	Bambini dell'ultimo anno	Questo Progetto si propone di sviluppare un completo e graduale training metafonologico, formulato sotto forma di giochi linguistici particolarmente accattivanti, adatti a promuovere nel bambino competenze che possono poi essere generalizzate per l'apprendimento della letto-scrittura.

DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Le docenti di ogni plesso elaboreranno la propria documentazione inerente alle differenti attività e proposte attivate con i bambini. L'idea comune è di produrre una documentazione utile al bambino, al gruppo, alle insegnanti, alle famiglie e alla collettività. Si concorda di realizzare cartelloni espositivi, prodotti individuali e del lavoro di gruppo, materiale multimediale. Permette ai bimbi di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana. La progettazione educativa, mediante un'attenta ed ampia documentazione, si rende visibile e trasparente ai suoi destinatari: alunni, famiglie, docenti.